

CORRISPONDENZE



Precoce, epperò più sentita fu la perdita che il movimento femminile socialista bolognese fece con la morte della compagna

ROSA FOLLI

Delle prime ad iscriversi al nostro Partito, Essa portò nel movimento e nelle discussioni l'attività che sempre diede alla Lega del Personale Assistenza Pubblica alla quale da parecchi anni apparteneva.

Sempre fra le prime a portare il grido della riscossa proletaria, sempre la prima a combattere tutte le ingiustizie da qualunque parte esse pervenissero, la sua scomparsa lascia in quanti l'avvicinarono un sincero e profondo dolore.

Il Circolo Femminile Socialista di Bologna, al quale si associano i confratelli locali e le organizzazioni economiche, sparge a piene mani sulla tomba dell'estinta i fiori del ricordo.

Federazione Femminile Socialista Piemontese

Camera del Lavoro - Torino

Il Comitato Regionale, constatando il continuo e confortante sviluppo che va assumendo il movimento educativo femminile, e desiderando vedere sistemati i nuovi Gruppi costituiti, ha deliberato di rinviare il Congresso Regionale al 20 luglio, ferma restando la sede di Vercelli.

Il secondo Congresso Regionale Femminile Socialista Toscano

Si è tenuto a Follonica (Grosseto) il 27 aprile 1919, ed è riuscito imponentissimo, tale da superare anche le nostre più ottimistiche previsioni. Vi erano rappresentate le Sezioni femminili socialiste di Piombino, Follonica, Scarlino, Roccatredighe, Tatti, S. Croce sull'Arno, Castelfiorentino, Valtierra, Tornella (Tirli, Bettolle, Arezzo, e Giuncarico, Massa Marittima e Montecatini.

Erano pure presenti i rappresentanti delle Sezioni socialiste di Prato, Boccheggiano, Montieri, Giuncarico, Roccatredighe, Monterotondo Marittimo, Tatti, Massa Marittima, Scarlino, Grosseto, Follonica e Piombino; i Circoli Giovanili socialisti di Grosseto, Follonica, Prato, Piombino, Scarlino, Roccatredighe, Monterotondo Marittimo, Tatti, Massa Marittimo, Montieri, Boccheggiano, Prato, Tirli, Giuncarico e Tatti.

Per la Direzione del Partito ed il Gruppo Parlamentare socialista era presente l'on. Giovanni Merloni; per la Federazione Regionale e Femminile Socialista Toscana, la segretaria Papeschi Livia; per la Federazione Socialista Italiana, il rag. Luigi Polano; per la Federazione Giovanile Socialista Toscana, Busoni laures e Magnani Manfredi; per la Federazione Giovanile Socialista Pisana, Rebocchi Ruggiero; per quella maremmana giovanile Bartoli Igino e per quella adulta Spegnesi Gino. Era anche presente il rappresentante della Federazione Collegiale Socialista di Volterra, oltre ai carissimi compagni avv. Umberto Grilli di Grosseto e prof. Ezio Bartalini di Piombino.

Numerose e fervide le adesioni giunte da ogni parte d'Italia, da gruppi o compagnie isolate impossibilitate di poter intervenire di persona all'importante adunata.

Sono chiamati alla presidenza Livia Papeschi, l'on. Giovanni Merloni ed il rag. Luigi Polano; all'ufficio di segreteria sono designati Magnani Manfredi e Mechetti Fiorina.

Polano, constatata la piena riuscita del Congresso, lo dichiara aperto con brevi entusiastiche parole.

Sul 1. comma:

Relazione morale e finanziaria del a Federazione

Papeschi Livia fa una splendida e dettagliata relazione dell'opera esplicata in mezzo a mille difficoltà dal Comitato Direttivo della Federazione Regionale, relazione che viene salutata, alla fine, da uno scroscio di applausi del Congresso. Pure per acclamazione viene approvato il seguente ordine del giorno proposto dalla relatrice:

«Le donne socialiste della regione Toscana, riunite a Congresso; stigmatizzando la reazione imperante che, oltre cercare di sopprimere le idee aiuta la teppa a compiere atti vandalici indegni dei popoli che si dicono civili; mentre fanno voti che la reazione abbia termine una buona volta e che tutte le sue non poche vittime siano rese all'affetto delle famiglie; incitano ed incoraggiano il glorioso Avanti! a proseguire impavido sulla strada che tanto irrita la teppa nazionalista, e dichiarandosi con esso solidali si dicono pronte a qualsiasi sacrificio per esso e per il Partito».

Sabattini Fiorina, illustra la relazione finanziaria che viene approvata all'unanimità.

Sul 2. comma:

Organizzazione e propaganda femminile

Gorelli Enerina, che ne è relatrice, illustra e sviluppa ampiamente la bellissima relazione dettata dall'entusiasmo e dalla fede che anima la nostra giovane compagna; essa tende ad incitare le donne socialiste della Toscana a moltiplicare e centuplicare i loro sforzi onde rinsaldare maggiormente le file del movimento femminile che dovrà assicurare a grande importanza, solo quando la donna si sarà emancipata completamente dai pregiudizi e dallo stato d'inferiorità attuale, la virtù dei quali trovansi ancora schiava della odierna società. E' applauditissima.

Polano illustra il parere del C. C. della Federazione Giovanile Socialista circa i rapporti tra movimento femminile e maschile. Parere che concorda pienamente con quello della Direzione del Partito e della compagna Cristina Bacci.

Interloquiscono Papeschi, Pighetti, Busoni, Magnani, on. Merloni, Pichetti, Rebocchi ed altri.

In ultimo viene approvato un ordine del giorno della rappresentante la Sezione Femminile Socialista di Volterra con il quale «si domanda al prossimo Congresso Nazionale femminile di decidere sulla necessità o meno di fondere le forze femminili con quelle maschili, aggregando la donna al Partito od alla Federazione Giovanile a seconda della loro età».

Sul 3. comma:

Nomina e sede del Comitato

Nonostante la... riottosità di quello scaduto, viene unanimemente riconfermato Castelfiorentino sede della Federazione, demandando a quella Sezione l'incarico di nominare le componenti del Comitato Direttivo. Vengono anche, seduta stante, nominate le fiduciarie che dovranno condurre e facilitare il lavoro di preparazione e di propaganda del Comitato Direttivo, in proporzione allo sviluppo e all'importanza del movimento femminile in ogni singola provincia.

Prima di porre fine ai lavori di questo importantissimo Congresso che è valso, tra l'altro, a ridare vita solida e scienza all'organismo femminile toscano, pronunziano entusiasti ed entusiasmanti discorsi i compagni on. Merloni, prof. Ezio Bartalini, Luigi Polano ed avv. Umberto Grilli.

FERRARA. — Congresso Giovanile.

Si è tenuto a Ferrara il Congresso della Federazione Provinciale Giovanile Socialista, ed ha discusso un ampio ordine del giorno, che comprendeva anche un comma riguardante la propaganda femminile.

Su questo importante tema ha riferito la compagna Norma Franchini.

Dopo aver mandato un affettuoso e commosso saluto alla memoria dei compagni giovani morti durante la guerra, a Telli, a Fabbri, a Manservigi che, primi, con entusiasmo e con costanza, portarono in mezzo ai giovani del Ferrarese la parola della propaganda socialista e dopo aver salutato tutte le vittime della reazione, e i caduti nella orribile guerra, svolge il suo tema con profonda convinzione e fede.

Tratteggia la vita della donna quale è stata fino ai tempi antichi, vita di asservimento, di doppio asservimento: al padrone e all'uomo.

La sua vita è un continuo sacrificio; essa è sfruttata nella fabbrica dal padrone, è sfruttata a casa, poiché il suo lavoro non ha mai fine. La sua maternità non è che un martirio poiché si trova nella impossibilità di allevare razionalmente i suoi nati. Quasi sempre è costretta ad abbandonarli alla strada per andare a guadagnare uno scarso pane, e, spesso, toglie alle sue creature il nutrimento del suo seno, per offrirlo ai figli dei borghesi che la mandano in giro per i passeggi della città tutta agghindata con civetteria, mentre il suo cuore e la sua carne sanguinano pensando alla sua creaturina abbandonata senza il naturale nutrimento.

Contro tutti i dolori della donna per il suo avvenire e per la sua redenzione vi è il Socialismo.

Il Socialismo le darà la coscienza del suo valore sociale e della sua capacità; il

Socialismo le farà sentire che essa non è solo un oggetto di piacere o una bestia da soma, ma la innalzerà allo stesso livello dell'uomo, le darà la coscienza dei suoi diritti e dei suoi doveri, ne farà la vera madre che saprà preparare alla società futura degli uomini forti e liberi. Perciò è necessario compiere in mezzo alle donne un'opera incessante di propaganda che la tolga ai pregiudizi sociali e religiosi.

Bisogna far sentire la bellezza delle ideali socialiste, e far loro comprendere che nel Socialismo è la salvezza dell'umanità, è la fine della guerra, è il trionfo della giustizia sociale.

La donna comprenderà tutto ciò, se noi sapremo additarglielo e lavoreremo con noi per affrettare il giorno in cui essa, divenuta la vera compagna dell'uomo, potrà dedicarsi tutta con amore e coscienza alla cura della sua famiglia e all'educazione dei suoi figli.

La gentile compagna è stata vivamente applaudita.

*

MODENA. — Al Congresso Giovanile Provinciale, che si è tenuto qui, vibrante di fede e promettente di vitalità, si è discusso intorno al movimento femminile, relatore il compagno Bergonzini.

Egli ha riferito sull'azione svolta dai due circoli femminili finora esistenti. E, rilevando la sempre maggiore utilità ed importanza che la partecipazione della donna alla vita politica viene ad assumere, ha raccomandato di dare incremento a questa branca del movimento.

La compagna Rosina Losi parla a nome dei circoli femminili, che intensificheranno la loro attività, ma reclamano una sempre più valida cooperazione da parte degli organi direttivi del movimento.

Ferrari, raccomanda ai giovani di lavorare per adunare socialisticamente la grande massa femminile che è ormai entrata nell'organizzazione economica.

Dopo alcune altre osservazioni si vota un ordine del giorno del relatore, nel quale mentre si approva l'azione svolta fino ad ora per la propaganda femminile, si fanno voti affinché essa venga intensificata.

*

GATTINARA. — Riorganizzazione della Sezione. — Finalmente dopo un lungo intervallo possiamo anche noi contare sulla ricostituzione della nostra sezione, già avvenuta dopo due adunanze al C. G. S. Erano presenti una ventina di compagne tutte aderenti, ed assisteva un nostro caro compagno reduce dal fronte. Lo scopo delle nostre adunanze fu appunto quello di organizzare la nostra sezione; il compagno nostro parlò con eloquenza spiegando l'intero programma del nostro Partito e la necessità di organizzazione, venendo da tutte applaudito. Si passò alla nomina della commissione esecutiva e vennero elette tre compagne fra le più volenterose: una segretaria politica, una segretaria amministrativa e una cassiera collettrice.

Ed ora attendiamo la ripresa della buona e fervida opera d'un tempo.

*

COMO. — Nuova Sezione femminile. — Dopo una smagliante conferenza del compagno prof. Porroni su «la donna e il Socialismo», si è costituita anche in Como una Sezione Femminile Socialista. Le iscrizioni raggiunsero subito un numero inaspettato. Il Comitato, composto di giovani entusiasti operai, si è subito accinto al lavoro di propaganda. Conferenze settimanali per le donne saranno tenute dal prof. Porroni e da altri compagni.

Ed ora attendiamo la ripresa della buona e fervida opera d'un tempo.

*

ONEGLIA. — Ad una compagna. — A mezzo delle nostre colonne inviamo alla cara compagna Camilla Bisio una parola di plauso e di incoraggiamento, che nella grande manifestazione del Primo Maggio ha inaugurato con poche ma sentite parole, il magnifico vessillo della sezione femminile.

*

MASSA (Massa-Carrara). — Si è costituita anche qui una Sezione Socialista Femminile, la quale ha mosso i suoi primi passi con successo. Nel giro di pochi giorni, sono state presentate numerose domande di ammissione. Le donne proletarie, le donne del lavoro hanno mille e una ragione per essere ribelli alla società borghese e capitalistica. Soltanto in regime comunista e socialista le donne non fabbricheranno carne da cannone né vedranno i propri nati esposti a tutti i pericoli che la miseria e l'ignoranza generano e moltiplicano.

Alla Segreteria della Sezione femminile è giunta una prima spedizione di opuscoli di propaganda che saranno largamente diffusi. Si attendono le tessere. Anche nella settimana scorsa le nostre donne si sono adunate. E' tutto un fervore di lavoro e di fede nuova. Avanti, donne del popolo!

*

Confidiamo nelle compagne del Massese per un vasto lavoro di propaganda. Come vanno le cose a Forno, dove c'era prima della guerra un buon movimento femminile. Auguri di successi vasti!

SANTA CROCE SULL'ARNO. — Conferenza. — E' venuta fra noi, per iniziativa della Sezione Femminile Socialista, la cara compagna professoressa Alda Pandolfi.

Il salone della Casa dei socialisti era stipato di pubblico, fra il quale era numeroso l'elemento femminile.

Presentata con brevi parole dalla segretaria Mechetti, l'oratrice prese a parlare, incatenando l'uditorio per oltre un'ora, spiegando efficacemente la missione della donna attraverso i secoli; alla fine fu salutata da fragorosi applausi.

Per l'Avanti! — Anche noi donne socialiste abbiamo risposto come si doveva all'atto teatistico connesso verso il nostro quotidiano, ed abbiamo raccolto per esso circa 400 lire.

*

SCARLINO (Grosseto). — Il movimento femminile ha acquistato uno sviluppo notevole in confronto degli anni precedenti, quando non si aveva, fra le donne, nemmeno la minima visione della grande idea socialista. Sembrava anzi naturale che l'elemento femminile, imbevuto d'ogni sorta di pregiudizi, dovesse rimanere eternamente anca e scudo della classe padronale contro le rivendicazioni del proletariato maschile.

Oggi non è più così. Anche il «sesso più debole» ha aperti gli occhi, e noi, che nel limite delle nostre forze abbiamo esortato a questo promettente risveglio, ne andiamo orgogliosi, e maggiormente lo faremo se i compagni ci aiuteranno nella nostra opera di propaganda.

E voi amiche simpatizzanti, voi lettrici del nostro giornale, convincetevi della santità di questa idea, e venite con noi e con i vostri compagni per lottare contro i comuni nemici.

Questa non può essere ora d'indugi, ma di azione seria e indefessa, e rimanere assenti sarebbe colpa.

Avanti! Avanti! L'avvenire è nostro!

D'imminente PUBBLICAZIONE

Liriche di guerra di ALBERTO MALATESTA

un volume di 80 pagine, con copertina a colori, che la Società Editrice «Avanti!» mette in vendita al prezzo di L. 1.50 la copia. Le LIRICHE sono precedute da una lettera-prefazione di CLAUDIO TREVES.

E' un volumetto in cui lampeggia l'ira contro la guerra, in cui non fiorisce certo la stupida e bolsa retorica dei tanti volumi di poesie che si pubblicano in questi tempi, ispirati all'immane tragedia!

Inviare cartolina vaglia alla Società Editrice «Avanti!» via S. Damiano, 16 - Milano.

Ai bimbi, ai giovani alle mamme

Presso la nostra Libreria è in vendita un elegante volumetto di pag. 64, con copertina a colori

DISCUSSIONI E BATTAGLIE di EDMONDO DE AMICIS

contenente racconti e dialoghi piacevolissimi, molto efficaci per la propaganda.

SOMMARIO: Dialogo tra madre e figlio — Fidanzata borghese e fidanzata socialista — Frammento d'un romanzo inedito — Fratello e sorella — Discorde in famiglia — Amicizia nuova — Tra anarchico e socialista — Tra padre e figlio — Un giovane perduto — Il primo passo.

Ogni copia cent. 30

Inviare ordinazioni accompagnate dal relativo importo, più spese postali, alla Libreria Editrice Avanti!, via San Damiano, 16 - Milano.

INVERNIZZI GIUSEPPE, gerente resp. Tipografia della Società Editrice Avanti! Via S. Damiano, 16.